

L'ANALISI DEI DATI CON CESARE DAMIANO, PRESIDENTE DI LAVORO&WELFARE

LA PANDEMIA DELL'OPPORTUNISMO


DI DORELLA CIANCI

Purtroppo ieri i contagi sono saliti notevolmente insieme al tasso di positività. La campagna vaccinale continua a passo veloce, ma non velocissimo, come sarebbe necessario al momento. In rapporto alla popolazione sono state somministrate 103,1 dosi ogni 100 abitanti: un dato che rimane costantemente superiore alla media dell'Unione Europea (95,7) e supera ormai anche gli Stati Uniti (100,8). Il rapporto più recente sul trend pandemico del Centro Studi di Lavoro&Welfare, elaborato dal ricercatore Piero Pessa, fornisce un dato puntuale e allarmante sulla situazione dei contagi: nell'ultima settimana, tra l'11 e il 17 luglio, raddoppiano. E la crescita è pienamente confermata in questa settimana; se il trend dovesse continuare con questo ritmo sostenuto saremo nuovamente in una situazione di emergenza. Il presidente del Centro Studi Cesare Damiano ha così commentato: "Non era difficile immaginare una recrudescenza della situazione dopo le incaute liberalizzazioni che il Governo ha deciso, a seguito di spinte irresponsabili alle riaperture in nome di una "normalità", di una presunta "libertà" o di una lotta "contro la burocrazia" sostenuta da ultimo dagli oppositori del green pass. Il tempo dell'individualismo esasperato e dell'opportunismo politico prevale sul buonsenso e sulla tutela della salute pubblica, a partire da quella dei più fragili. Questo è gravissimo. Stupisce inoltre il fatto che ci siano ancora persone che si oppongono alla vaccinazione, l'unica arma che abbiamo a disposizione contro il virus in-



IL GRAFICO MOSTRA CON CHIAREZZA LA SOMMINISTRAZIONE MEDIA GIORNALIERA IN ITALIA. LA TAB. N. 1 MOSTRA I CONTAGIATI E I DECESSI PER PERIODI SETTIMANALI. LE ELABORAZIONI SONO A CURA DEL CENTRO STUDI LAVORO&WELFARE, OSSERVATORIO COVID.

sieme a quella di un corretto e prudente comportamento sociale". Per fortuna la nuova ondata che si preannuncia convive con 61 milioni di dosi somministrate che, a differenza di quello che successe l'anno scorso (11 decessi al giorno ad agosto, saliti a 600 a dicembre), impedirà che i contagi siano gravi, da terapia intensiva, da degenza ospedaliera o anche causa di morte nella misura registrata nelle precedenti ondate di pandemia. Dal report emerge che, per il momento, è continuata, invece, la contrazione del numero dei decessi. Tuttavia, è noto che gli effetti della crescita dei contagi sui decessi si registrano con qualche settimana di ritardo.

Il numero degli ultrasessantenni che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino si è parzialmente ridotto questa settimana, ma rimane elevato: sono 2,18 milioni, mentre la settimana precedente erano 2,57 milioni (sui contagi si veda la tabella n.1 elaborata da Lavoro&Welfare). Inoltre l'andamento della campagna vaccinale evidenzia lo stretto legame esistente tra le forniture dei vaccini e le somministrazioni medie giornaliere. In queste ultime tre settimane la media delle somministrazioni si è stabilizzata attorno alle 540mila. In rapporto alla popolazione sono state somministrate 103,1 dosi ogni 100 abitanti: un dato che rimane costantemente superiore alla media dell'Unione Europea (95,7) e supera ormai anche gli Stati Uniti (100,8).

Tabella 1 - Contagiati e decessi per periodi settimanali

Periodo	contagiati	contagi x 100.000 ab.	media giorno	incremento %	deceduti	decessi x 100.000 ab.	media giorno	incremento %
27 dicembre-2 gennaio	102.449	170	14.636	1,8%	3.365	5,57	481	6,1%
3-9 gennaio	116.658	193	16.665	13,9%	3.409	5,64	487	1,3%
10-16 gennaio	110.867	184	15.838	-5,0%	3.406	5,64	487	-0,1%
17-23 gennaio	86.452	143	12.350	-22,0%	3.362	5,57	480	-1,3%
24-30 gennaio	86.598	143	12.371	0,2%	3.117	5,16	445	-7,3%
31 gennaio-6 febbraio	83.315	138	11.902	-3,8%	2.724	4,51	389	-12,6%
7-13 febbraio	85.721	142	12.246	2,9%	2.353	3,90	336	-13,6%
14-20 febbraio	84.977	141	12.140	-0,9%	2.130	3,53	304	-9,5%
21-27 febbraio	112.029	185	16.004	31,8%	2.021	3,35	289	-5,1%
28 febbraio-6 marzo	138.937	230	19.848	24,0%	2.071	3,43	296	2,5%
7-13 marzo	155.076	257	22.154	11,6%	2.303	3,81	329	11,2%
14-20 marzo	154.493	256	22.070	-0,4%	2.761	4,57	394	19,9%
21-27 marzo	156.122	258	22.303	1,1%	2.994	4,96	428	8,4%
28 marzo-3 aprile	137.794	228	19.685	-11,7%	3.068	5,08	438	2,5%
4-10 aprile	103.830	172	14.833	-24,6%	3.219	5,33	460	4,9%
11-17 aprile	103.366	171	14.767	-0,4%	2.753	4,56	393	-14,5%
18-24 aprile	92.074	152	13.153	-10,9%	2.345	3,88	335	-14,8%
25 aprile-1° maggio	86.100	143	12.300	-6,5%	2.012	3,33	287	-14,2%
2-8 maggio	67.304	111	9.615	-21,8%	1.661	2,75	237	-17,4%
9-15 maggio	50.453	84	7.208	-25,0%	1.369	2,27	196	-17,6%
16-22 maggio	34.816	58	4.974	-31,0%	1.090	1,80	156	-20,4%
23-29 maggio	24.865	41	3.552	-28,6%	849	1,41	121	-22,1%
30 maggio-5 giugno	17.098	28	2.443	-31,2%	470	0,78	67	-44,6%
6-12 giugno	13.329	22	1.904	-22,0%	504	0,83	72	7,2%
13-19 giugno	8.613	14	1.230	-35,4%	277	0,46	40	-45,0%
20-26 giugno	5.194	9	742	-39,7%	205	0,34	29	-26,0%
27 giugno-3 luglio	5.222	9	746	0,5%	179	0,30	26	-12,7%
4-10 luglio	7.374	12	1.053	41,2%	131	0,22	19	-26,8%
11-17 luglio	14.447	24	2.064	95,9%	96	0,16	14	-26,7%